

JPMorgan acquisisce First Republic Bank, oggi focus su PMI e inflazione UE

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale venerdì hanno registrato una seduta complessivamente caratterizzata dai rialzi. Ieri JPMorgan ha annunciato di aver acquisito tutti i depositi di First Republic Bank, compresi quelli non assicurati, e una "maggioranza sostanziale delle attività". JPMorgan assumerà tutti i 103,9 miliardi di dollari di depositi di First Republic e acquisterà la maggior parte dei suoi 229,1 miliardi di attività. Si tratta del secondo più grande fallimento bancario nella storia degli Stati Uniti. Sul fronte delle rilevazioni macroeconomiche, è da segnalare il rallentamento del PIL dell'Eurozona, che nel 1° trimestre è cresciuto dello 0,1% contro lo 0,2% atteso dagli analisti. Su base annuale, la misurazione si è attestata all'1,3% contro le stime all'1,4%. In attesa dell'inflazione dell'Eurozona di aprile (preliminare), attesa in crescita al 7% dal 6,9% precedente, il dato tedesco armonizzato ha segnato un 7,6%, al di sotto delle attese a 7,8%. Guardando agli USA, il PCE core di marzo è cresciuto dello 0,3% su base mensile e del 4,6% a/a, in linea con le stime. In attesa della riunione della BCE del 4 maggio, da un sondaggio di Bloomberg è emerso come l'Eurotower dovrebbe incrementare il costo del denaro dello 0,25% a maggio per poi eseguire altre due mosse uguali a giugno e luglio, arrivando al 3,75% sui tassi di deposito. A ottobre è invece previsto il primo taglio. Rimanendo in tema Banche centrali, la BoJ ha lasciato invariati i tassi, rimuovendo tuttavia i riferimenti al fatto che questi rimarranno "a livelli attuali o inferiori". Per gli analisti, questo apre le porte a una futura modifica della politica monetaria.



I MARKET MOVER

Oggi gli investitori saranno concentrati su diversi dati macroeconomici riguardanti l'Italia, Germania, Eurozona, Gran Bretagna e Stati Uniti. A catalizzare l'attenzione degli operatori saranno gli indici HCOB PMI manifatturiero di aprile. Per l'Italia si attendono inoltre i dati dell'inflazione (aprile) e dei prezzi alla produzione (marzo).

Per l'Eurozona focus sull'inflazione (aprile). Guardando agli Stati Uniti, gli investitori monitoreranno le misurazioni dei beni durevoli (esclusi mezzi per la difesa, marzo), ordinativi alle fabbriche (marzo) e i nuovi lavori JOLTS (marzo).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.077,44	-0,30%	14,22%
DAX	15.922,38	+0,77%	14,36%
S&P 500	4.169,48	+0,83%	8,59%
NASDAQ 100	13.245,99	+0,65%	21,08%
NIKKEI 225	28.856,44	+1,40%	10,58%
EUR/USD	1,1015	-0,11%	2,92%
ORO	1.999,40	+0,02%	9,48%
PETROLIO WTI	76,63	+2,50%	-4,77%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
HCOB PMI MANIFATTURIERO	ITA, GER, EUR, GBR	49 - 44 45,5 - 46,6	09:45 - 10:30
INFLAZIONE	ITA, EUR	8% - 6,9%	11:00
PREZZI ALLA PRODUZIONE	ITA	-	12:00
BENI DUREVOLI ESCL. MEZZI DIFESA	USA	-	16:00
ORDINATIVI ALLE FABBRICHE	USA	0,8%	16:00
NUOVI LAVORI JOLTS	USA	10,4 MLN	16:00



GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni dell'EUR/USD continuano ad allontanarsi dalla soglia psicologica a 1,1100. I corsi potrebbero ora tornare al test di 1,0940. Se ciò avvenisse, i corsi avrebbero la possibilità di portarsi in area 1,0870. Se la debolezza continuasse, si potrebbe guardare al Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza al 19 maggio 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 29,05% con un livello premio a 102 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1P761	19/05/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Il petrolio WTI ha frenato la discesa dopo la rottura della linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 9 dicembre 2022 a quelli del 22 febbraio 2023. I corsi sono riusciti a mettere in atto un tentativo di rimbalzo dai 74 dollari, dove passa il 50% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba di rialzo cominciata nella seconda metà di marzo 2023. Per assistere ad un miglioramento del quadro tecnico si dovrebbe attendere un recupero della barra del 26 aprile, che aprirebbe le porte alla zona compresa tra i 79 e gli 80 dollari. Al contrario, discese sotto i 74 dollari potrebbero riportare i corsi sui 72,50 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
76,63	123,68	64,12	48,29	77,77	76,13

↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	93,8296	NLBNPIT1FQ64	OPEN END
TURBO SHORT	99,2469	NLBNPIT1ESZ2	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD lateralizzano in prossimità del livello psicologico di 1,1000. Come evidenziato nelle precedenti analisi, il quadro tecnico di breve periodo continua a rimanere a favore dei compratori, in linea con la tendenza ascendente in atto da fine settembre dello scorso anno. Eventuali segnali di forza in area 1,1000, potrebbero essere sfruttati per l'apertura di posizioni in acquisto con obiettivo di profitto localizzabile in area 1,1100. Al contrario, se dovessero tornare le vendite, i corsi del principale cambio Forex potrebbero testare nuovamente dapprima area 1,0830 e successivamente il livello tondo a 1,0700.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMGB	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
1,1015	1,1094	0,954	57,28	1,0991	1,0796

↓

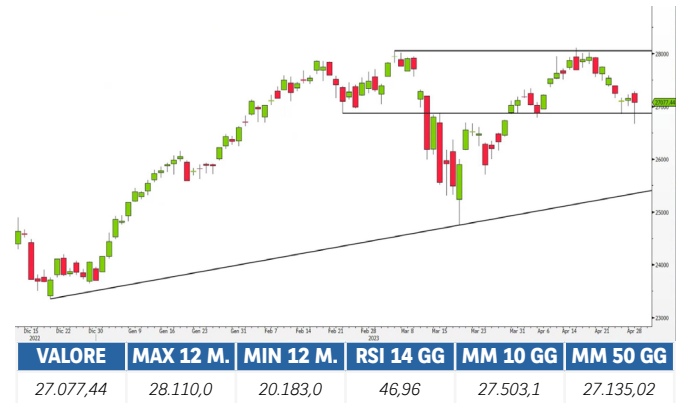
PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno registrato un forte segnale di inversione venerdì, dopo il test di area 26.700 punti. Nonostante il movimento correttivo visto nelle ultime settimane, il quadro tecnico rimane a favore dei compratori, in linea con la tendenza di più lungo termine. Importante sarà la difesa del livello psicologico a 27.000 punti. Un recupero dei 27.500 punti potrebbe dare il via a strategie long con obiettivo a 28.000 punti. L'operatività short potrebbe essere valutata in caso di segnali di debolezza sulla resistenza appena menzionata. In questo caso il primo target potrebbe essere localizzato a 27.200 punti e il successivo a 27.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END



DAX

Le quotazioni del DAX rimangono all'interno della fase laterale compresa tra la soglia psicologica dei 16.000 punti e i 15.800 punti. Per assistere ad una prosecuzione del rialzo da parte del principale indice di Borsa tedesco, si dovrebbe attendere un'accelerazione oltre l'ostacolo di breve periodo a 16.050 punti. Se ciò avvenisse, il listino teutonico avrebbe la possibilità di portarsi nei pressi della successiva resistenza a 16.250 punti. Per i venditori, ci sarebbe un'indicazione positiva con la flessione sotto i 15.800 punti. In tal caso, ci sarebbe la possibilità di osservare un test dei 15.600 punti, per poi passare a quello dei 15.300 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LJY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 hanno recuperato terreno, riassorbendo le vendite viste il 25 e il 26 aprile e portandosi al di sopra di area 4.100 punti. Segnali di forza su questo livello potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza di breve periodo. In questo caso l'obiettivo potrebbe essere localizzato a 4.200 punti, zona di massimi registrati a febbraio 2023. Fronte ribassista rimane da monitorare l'eventuale violazione del supporto a 4.060 punti, mossa che potrebbe trasportare le quotazioni del principale indice azionario USA al test della successiva area di concentrazione di domanda a 4.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END



House of Trading: la strategia di Enrico Lanati su Poste Italiane



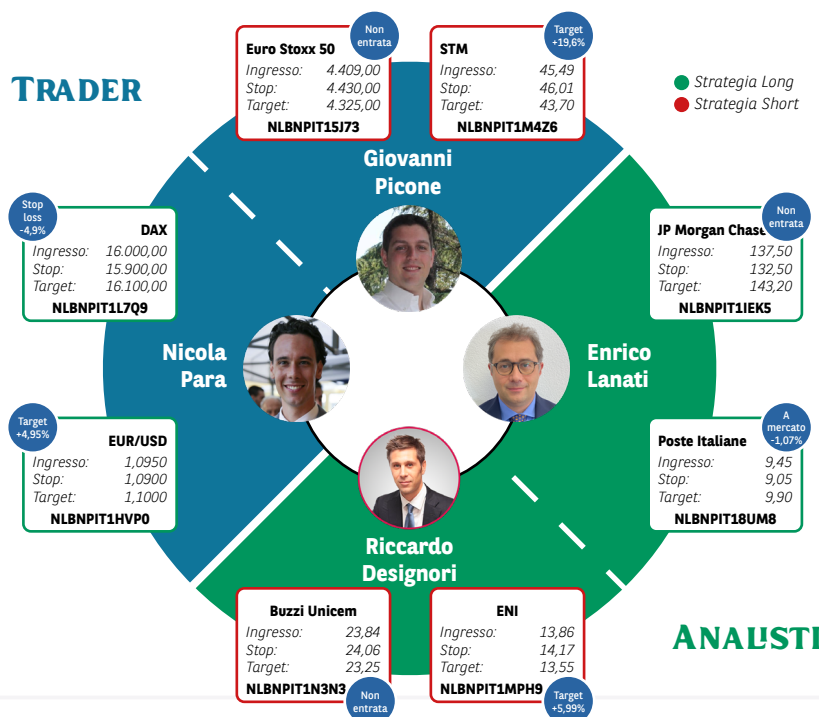
Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nella 15esima puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su Poste Italiane. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 9,45 euro, livello di stop loss a 9,05 euro e obiettivo a 9,90 euro. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Mini Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT18UM8 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,21x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Enrico Lanati è verde, una strategia long su JP Morgan Chase, operazione che si aggiunge alle due carte di Riccardo Designori: due strategie short, su Buzzi Unicem ed ENI.

SOTTOSTANTE
POSTE ITALIANE
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
TURBO LONG
ISIN
NLBNPIT18UM8
INGRESSO
9,45
STOP
9,05
TARGET
9,90
CONVINZIONE
★ ★ ★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
9,426	10,37	7,58	47,93	9,5	9,63	9,70	9,28

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

